



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
228	05/08/2022	17	9

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, Titolo III-bis. Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto.
Societa' New Dimension Plastic S.r.L. con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (SA)
frazione Fosso Imperatore, Zona Industriale - Lotto n. 8 snc e installazione nel Comune di
Nocera Inferiore Via Provinciale Nocera-Sarno, Area P.I.P.- lotto n. 3 e 4, attivita' IPPC cod.
6.7 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE in data 04/11/2020, prot. n. 521726 la Società New Dimension Plastic S.r.L., Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** ***OMIS nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS* con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (SA) frazione Fosso Imperatore, Zona Industriale – Lotto n. 8 snc e installazione nel Comune di Nocera Inferiore Via Provinciale Nocera-Sarno, Area P.I.P.- lotto n. 3 e 4, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale - nuovo impianto, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 6.7 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno", con capacità massima degli impianti di 750 Mg/anno;

CHE con nota del 09/11/2020 prot. 528369 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE in data 20 ottobre 2021 sul sito web della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno è stato pubblicato l'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 10, del D.Lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

CHE con nota del 27/10/2021 prot. 532647 è stata indetta e convocata per il giorno 24 novembre 2021 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90;

PRESO ATTO:

CHE il 24 novembre 2021 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater c.5 del D.Lgs. 152/06, durante la quale il presidente ha preso atto della richiesta di integrazioni del Comune di Nocera Inferiore, espressa con nota del 18/11/2021 prot. 68768, acquisita in pari data al prot. n. 574399, della richiesta di integrazione dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espressa con parere tecnico del 22/11/2021 prot. 70539, acquisito in pari data al prot. 579585, del parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno prot. 26891 del 19/11/2021. La seduta si è conclusa con il rinvio al 10 gennaio 2022, su richiesta di un supplemento istruttorio dell'Università del Sannio;

CHE il 10 gennaio 2022 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater c.5 del D.Lgs. 152/06, durante la quale il presidente, preso atto della nota dell'ARPAC Dipartimento di Salerno prot. 883 del 07/01/2022, acquisita in pari data al prot. 7279, con quale si comunica di essere impossibilitati a formulare determinazioni in quanto non risulta pervenuta la documentazione integrativa chiesta nella precedente seduta e delle richieste di integrazioni dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico istruttorio n. 135/SA, acquisito al prot. 595239 del 29/11/2021 e dell'ufficio procedente, rinvia la seduta al 15 febbraio 2022;

CHE il 15 febbraio 2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusiva durante la quale Il Presidente, acquisito il parere favorevole dell'Autorità competente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, il parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco espresso con nota prot. 26891 del 19/11/2021, il parere favorevole con prescrizioni di RFI Rete Ferroviaria Italiana, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Nocera Inferiore, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Terna Rete Italia, SNAM Rete Gas) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione dell'autorizzazione integrata ambientale alla società New Dimension Plastic S.r.L. con sede legale in Nocera Inferiore Zona Industriale lotto n.8 e installazione ubicata in Nocera Inferiore Area PIP lotto n. 3 e 4, per l'attività IPPC cod. 6.7.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla presentazione dell'intero progetto in una copia cartacea e su supporto informatico con dichiarazione di conformità alla copia cartacea riportante le seguenti integrazioni emerse in conferenza:

- 1) Planimetria all. T aggiornata con indicazione del pozzetto fiscale georeferenziato
- 2) Calcolo idraulico del bacino di drenaggio
- 3) Piano di Monitoraggio e Controllo depurato della tabella n. 9 relativa agli scarichi idrici
- 4) Ripresentazione della scheda H aggiornata nella sezione H2

5) Ripresentazione della planimetria Tav. V secondo le indicazioni dell'Università del Sannio;

CHE in data 03/03/2022 prot. 118600, successivamente alla conclusione della conferenza è stata acquisita nota di richiesta integrazione del Comune di Nocera Inferiore, per la quale, con nota del 15/03/2022 prot. 141924, la UOD 09 ha comunicato l'irricevibilità della stessa, ai sensi dell'art. 14-ter L.241/90, specificando che *“nel caso ricorrano le condizioni, potrà avvalersi dell'art. 14-quinquies L.241/90, con l'invito a darne tempestiva comunicazione alla scrivente UOD, ai fini degli adempimenti di competenza”*.
Ad oggi nulla è pervenuto.

CHE in data 27/06/2022, prot. 332045, la Società ha trasmesso la documentazione chiesta nella conferenza di servizi conclusiva;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, Titolo III bis e ss.m.m.ii. la Società New Dimension Plastic S.r.L. per l'attività IPPC, di cui al punto 6.7 dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 402515 del 04/08/2022 dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) rilasciare alla Società New Dimension Plastic S.r.L., Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSI ***OMISSIS* nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (SA) frazione Fosso Imperatore, Zona Industriale – Lotto n. 8 snc e installazione nel Comune di Nocera Inferiore Via Provinciale Nocera-Sarno, Area P.I.P.- lotto n. 3 e 4 l'autorizzazione integrata ambientale per nuovo impianto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Titolo III-bis, per l'attività IPPC di cui al punto 6.7 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, “Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno”, con capacità massima degli impianti pari a 750 Mg/anno;

2) vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 332045 del 27/06/2022);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (Scheda D) (prot. 332045 del 27/06/2022);

- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera (Scheda L) (prot. 332045 del 27/06/2022) ;
- Allegato 4: Scarichi idrici (Scheda H) (prot. 332045 del 27/06/2022);

3) stabilire che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Nocera Inferiore (SA);

4) stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b) del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferita all'attività IPPC autorizzata;

5) stabilire che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

6) autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:

- Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Nocera Inferiore e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
- I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Nocera Inferiore e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- di stabilire che il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- di stabilire che dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato;
- di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;

7) vincolare l'A.I.A., al rispetto dei valori limite delle emissioni in atmosfera previsti dalle BAT Conclusioni e della normativa nazionale se più restrittiva;

8) autorizzare, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, la Società New Dimension Plastic S.r.L. allo scarico al suolo delle acque meteoriche di dilavamento piazzale dell'impianto e di coperture degli immobili, di cui alla Scheda H allegata al presente provvedimento, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico sul suolo". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- obbligo di allacciarsi alla pubblica fognatura appena sarà realizzato il sistema fognario a servizio dell'area di ubicazione dell'istallazione;

- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto di ispezione alla normativa vigente;
- è vietato lo scarico nel suolo e nel sottosuolo delle seguenti sostanze: composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico, composti organo fosforici, composti organo stannici, sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, cianuri, materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque;
- persiste inoltre il divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee in aggiunta alle sostanze su elencate di:
 1. zinco, piombo, molibdeno, berillio, cobalto, rame, selenio, titanio, boro, tallio, nichel, arsenico, stagno, uranio, tellurio, cromo, antimonio, bario, vanadio, argento;
 2. biocidi e loro derivati non compresi nell'elenco del paragrafo precedente
 3. sostanze che hanno un effetto nocivo sul sapore ovvero sull'odore dei prodotti consumati dall'uomo derivati dall'ambiente idrico nonché i composti che possono dare origine a tali sostanze nelle acque
 4. composti organosilicati tossici o persistenti e che possono dare origine a tali composti nelle acque ad eccezione di quelli che sono biologicamente innocui o che si trasformano rapidamente nell'acqua in sostanze innocue
 5. composti inorganici del fosforo e fosforo elementare
 6. oli minerali non persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera non persistenti
 7. fluoruri
 8. Sostanze che influiscono sfavorevolmente sull'equilibrio dell'ossigeno, in particolare ammoniaca e nitriti.
- obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

9) di stabilire, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di prevedere un controllo almeno una volta ogni 5 anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni 10 anni per il suolo, previa presentazione dei rispettivi piani di controllo alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;

10) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente con la facoltà di trasmettere, a seguito della modifica approvata, entro il 30 marzo di ciascun anno, il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

11) di demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore come autorizzate;

12) di stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo

quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;

13) di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;

14) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

15) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

16) di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

17) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

18) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

19) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società New Dimension Plastic S.r.L., nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, All'Università del Sannio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Terna Rete Italia S.p.A., alla SNAM Rete Gas S.p.A., alla Rete Ferrovia Italiana e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

20) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

21) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli